



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in allegato



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0023222 del 14/10/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

OGGETTO: [ID_VIP: 1989] - Verifica di assoggettabilità (D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - Progetto di riqualificazione dell'esistente impianto idroelettrico Chiomonte-Susa (TO). Proponente Soc. Iren Energia p.A..
Provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale.

La Soc. Iren Energia p. A., con la nota prot. 13051 del 26 giugno 2012, acquisita con prot. DVA-2012-0017613 del 19/07/2012, ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto "Riqualificazione dell'esistente impianto idroelettrico Chiomonte-Susa" con opera di presa in località Chiomonte, sul Fiume Dora Riparia in Comune di Chiomonte (TO).

Tale richiesta costituisce una modifica di quanto disposto con il decreto di compatibilità ambientale, DEC/VIA/906 del 13/11/1991, relativo al progetto di realizzazione "Impianto per l'utilizzazione idroelettrica ad acqua fluente" da realizzarsi in località Pont Ventoux (TO) parallelamente ed in sostituzione degli impianti esistenti di Salbertrand-Chiomonte e Chiomonte-Susa, situati in sequenza lungo il corso della Dora Riparia, presentato dall'Azienda Energetica Municipale di Torino (ora Soc. Iren Energia p.A.). Nel citato decreto veniva stabilito con la prescrizione lett. v) che: " *...in ordine alle strutture dismesse siano concordati con la Regione Piemonte e con la locale Sovrintendenza gli interventi atti a garantire il recupero e la valorizzazione ambientale dei siti; di detti interventi deve essere data notizia al Ministero Ambiente*".

Ufficio Mittente: Sezione Opere Civili
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it-tel.0657225931
DVA-2VA-OC-04_2013-0328.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Successivamente, nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 2011 indetta dalla Provincia di Torino, con nota prot. DVA-2011-0015691 del 30/06/2011 la scrivente Direzione si pronunciava in merito alla necessità di sottoporre il progetto di riqualificazione del sopracitato impianto alla procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Soc. Iren Energia p.A. con l'intervento in questione si prefigge lo scopo di utilizzare la risorsa idrica ancora disponibile a valle della nuova derivazione di Pont Ventoux tale da consentire un parziale riutilizzo del vecchio impianto Chiomonte-Susa e si propone di riqualificare l'impianto medesimo riutilizzando parte delle opere e delle strutture esistenti e rinnovando gli apparati dedicati alla produzione idroelettrica.

PRESO ATTO che:

- La Società Iren Energia p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a dare comunicazione della presentazione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura V.I.A. mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 84 del 19/07/2012, nonché alla pubblicazione nell'Albo Pretorio dei Comuni di Chiomonte, Gravere, Giaglione e Susa (TO), del conseguente deposito del progetto e dello studio preliminare ambientale comprensivo della valutazione di incidenza, presso gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, dei Comuni di Chiomonte, Gravere, Giaglione e Susa (TO);

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi espresse ai sensi del comma 3 dell'art. 20 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni prot. 3414 del 20/05/2011;

PRESO ATTO che la Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 655 del 17/09/2012, ha espresso il proprio parere positivo con condizioni;

ACQUISITO il parere del positivo con prescrizioni prot. DG/PBAAC/12765 del 06/05/2013 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

ACQUISITO in data 27/09/2013, prot. DVA-2013-0022085, il parere n. 1339 del 20/09/2013 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con cui esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale subordinato al rispetto di specifiche disposizioni, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO che, con il citato parere, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, ha valutato che:

- *“a circa 2 km dall'area d'intervento della Centrale di Chiomonte ricadono 2 aree SIC (IT 1110030 Oasi xerotetmica della val di Susa e SIC IT 1110055 Amodea-Colle Montabone) su cui nessun impatto è prevedibile durante la fase di esercizio. Per la fase di cantiere eventuali impatti dovuti alle polveri sollevate dal passaggio degli automezzi sono da considerarsi trascurabili per distanza e per le opere di mitigazione che il proponente dichiara di voler attuare”;*

- *“l'intervento in esame pur integrando e modificando il parere VIA 906 del 13/11/1991 ed in particolare la prescrizione dettata con la lettera v) secondo periodo, non comporti cambiamenti nel giudizio di compatibilità ambientale complessivo del predetto progetto”;*

CONSIDERATO quanto sopra esposto, ai sensi del comma 5 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

SI DISPONE

l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “Riqualificazione dell'esistente impianto idroelettrico Chiomonte-Susa” presentato dalla Società Iren Energia p.A. a condizione del rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) In fase di progettazione esecutiva dovrà essere presentato alla Provincia di Torino:
 - un piano di gestione delle acque di cantiere, tenendo conto che si è vicini ad un corpo idrico superficiale;
 - un piano di gestione dei materiali che saranno utilizzati per la riqualificazione degli impianti (7000 m³ di calcestruzzi e 20.000 m³ di materiali per la realizzazione di rilevati e rampe di accesso) specificando la tipologia dei materiali, i siti di approvvigionamento e le aree di deposito nel cantiere.
- 2) Dovrà essere realizzata l'opera richiesta del Comune di Susa: *” Aprire il varco di accesso all'imbocco del Canyon della Dora in prossimità del ponte di S. Rocco secondo il tracciato indicato nell'estratto catastale che si allega. Ciò al fine di consentire la visita alle stupende e selvagge Gorge del fiume “.*
- 3) Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà presentare alla Regione Piemonte un documento che attesti che le opere esistenti e/o previste sono pienamente compatibili con le condizioni di dissesto esistenti e che garantiscono la sicurezza dell'esercizio delle funzioni per cui sono destinate, sempre tenuto conto delle condizioni di dissesto in essere, ai sensi di quanto previsto dal Piano di assetto idrogeologico (PAI) in particolare per quanto riguarda l'articolo 38 delle norme tecniche di attuazione (NTA) del medesimo piano.
- 4) Nella fase di autorizzazione alla costruzione, e comunque prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà concordare con la competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici le misure atte alla tutela del paesaggio e in corso d'opera rispettare quanto indicato dal MiBAC nella prescrizione n. 7 del citato parere del 06/05/2013 relativa alle “scoperte fortuite”, ai sensi dell'articolo 90 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., ed in particolare che durante l'esecuzione dei lavori dovrà, nell'ipotesi venissero casualmente ritrovati resti antichi, manufatti o elementi di natura archeologica, anche di apparente non interesse, immediatamente sospendere tutti i lavori in atto e dare immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici competente, la quale se ne ravviserà la necessità, chiederà l'ampliamento delle indagini al fine di consentire una corretta ed adeguata documentazione dei resti sepolti.

- 5) Prima dell'avvio dei lavori il Proponente dovrà concordare con la Regione Piemonte, con i comuni interessati e con la locale Sovrintendenza, il piano di recupero e valorizzazione ambientale dei siti interessati dagli interventi.
- 6) Al termine dei lavori il proponente dovrà presentare alla Regione Piemonte:
 - un documento che attesti la dismissione di tutte le opere ed i manufatti dei quali non è previsto uno specifico utilizzo nell'impianto riqualificato, in accordo con quanto previsto dal decreto DEC/VIA/906 del 13/11/1991 con cui viene concessa l'autorizzazione con prescrizioni alla realizzazione del nuovo impianto idroelettrico di Pont Ventoux. Tali interventi dovranno risultare a carico della società titolare dell'impianto Pont Ventoux;
 - un attestato dei comuni interessati ai lavori, circa il ripristino dei terreni utilizzati e dell'alveo del fiume, nello stato in cui si trovavano prima dell'inizio di lavori;
 - un documento che attesti l'attuazione di tutti gli interventi di compensazione ambientale previsti dal SIA.
- 7) Il proponente dovrà rispettare tutte le prescrizioni riportate nel parere dell'Autorità di Bacino;
- 8) Durante la fase di esercizio il proponente dovrà:
 - costantemente monitorare le quantità d'acqua rilasciate in accordo con le indicazioni contenute nell'allegato 3 della delibera del comitato Istituzionale dell'Autorità del fiume Po n. 4/2006, quando richiesti, i risultati dovranno essere messi a disposizione degli enti competenti.
 - reinserire nell'alveo a valle dell'opera di presa i sedimenti raccolti in fase di gestione dell'impianto.
 - eseguire il previsto piano di monitoraggio e comunicare annualmente ad ARPA Piemonte i risultati. In particolare dovrà – secondo un protocollo da concordare con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e ARPA Piemonte – monitorare la qualità ecologica della Dora Riparia nel tratto sotteso dall'impianto in modo da apportare con la dovuta tempestività, i necessari interventi di correzione sia sul fronte dell'eventuale adeguamento delle portate di rilascio del DMV che su quello del collettamento degli scarichi.
 - concordare con il titolare della concessione relativa alla centrale di Pont Ventoux le modalità di gestione della demodulazione dell'invaso delle Gorge e di quelli di Salbertrand – Chiomonte e Chiomonte – Susa, con un approccio di sistema finalizzato alla compensazione della pulsazione delle portate, soprattutto quelle di piena.

Il presente provvedimento, comprensivo del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1339 del 20/09/2013 che ne fa parte integrante, è comunicato alla Società Iren Energia p.A., alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino ed ai Comuni di Chiomonte, Graverè, Giaglione e Susa (TO).

Un sintetico avviso relativo al presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi del comma 7 dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Il testo completo sarà reso disponibile sul sito WEB di questo Ministero www.minambiente.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariando Orillo)

Allegato: parere CTVA n. 1339 del 20/09/2013 assunto al prot. DVA-2013-0022085 del 27/09/2013.

Elenco indirizzi

Soc. Iren Energia p.A.
irenenergia@pec.gruppoiren.it

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale Paesaggio, Belle
Arti, Architettura
e Arte Contemporanee
Servizio IV Paesaggio
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Regione Piemonte
Direzione Ambiente Compatibilità
Ambientale
e Procedure Integrate
ambiente@cert.regione.piemonte.it

Provincia di Torino
Servizio V.I.A.
protocollo@cert.provincia.torino.it

Comune di Chiomonte
segreteria.chiomonte@pec.it

Comune di Graverè
graverè@cert.ruparpiemonte.it

Comune di Giaglione
comune.giaglione@actaliscertymail.it

Comune di Susa
comune.susa.to@legalmail.it

Autorità di Bacino del Fiume Po
protocollo@postacert.adbpo.it

Comunità Montana Val di Susa e Val
Sangone
info@pec.cmvss.it

e p.c.

Presidente della Commissione Tecnica
di Verifica dell'Impatto Ambientale
VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it